



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO



IL BEL CINEMA

nella MASSERIA CUNTTT

Un film al mese da vedere o rivedere

Mercoledì 4 marzo 2020 | **Final Portrait** L'Arte di essere Amici



Regia di Stanley Tucci. Con Geoffrey Rush, Armie Hammer, Tony Shalhoub, Sylvie Testud, Clémence Poésy, James Faulkner.

Genere: Biografico, Drammatico. Gran Bretagna, 2017. Durata 90 minuti.

Parigi, 1964. L'artista svizzero Alberto Giacometti gode di successo indiscusso, ma questo non lo distoglie da una vita disordinata, sempre ai limiti della decenza e dell'igiene. Giunto nella capitale francese, lo scrittore americano James Lord gli commissiona un proprio ritratto. L'uomo pensa sia questione di pochi giorni ma - data la natura mercuriale di Giacometti - l'opera diventerà un'impresa nel tempo e nella pazienza del giovane. Dopo una ventina di giorni Lord ripartirà con il quadro, rimasto inevitabilmente incompiuto. L'incompiutezza è nella natura dell'arte. Ne era convinto Alberto Giacometti che trascorse l'intera sua esistenza a fare e disfare le proprie opere, senza mai ritenerle soddisfacenti.

Stanley Tucci, al suo quinto lungometraggio da regista, raccoglie le suggestioni del grande scultore e pittore condividendole in un film totalmente devoto alla ciclicità del processo creativo. Alla base del soggetto il diario di James Lord, "A Giacometti Portrait", in cui l'americano descrisse nei minimi dettagli quei 18 giorni trascorsi con Giacometti nel suo atelier parigino.

Mercoledì 1° aprile 2020 | **Loving Vincent**



Regia di Dorota Kobiela e Hugh Welchman. Con Aidan Turner, Helen McCrory, Saoirse Ronan, Douglas Booth, Jerome Flynn.

Genere: Eventi, Animazione. Gran Bretagna, Polonia, 2016. Durata 94 minuti.

Quando il cinema incontra l'arte l'esito non è mai banale ed è sempre un arricchimento. Soprattutto se, come accade in Loving Vincent, ogni singolo fotogramma del film è realizzato a mano. Dorota Kobiela, pittrice polacca, e il regista inglese Hugh Welchman, hanno intrapreso questa avventura per raccontare, attraverso uno stile da cinema noir, le ultime settimane di vita del pittore olandese trasferitosi ad Arles, in Francia, nel 1888.

Vincent Van Gogh, l'artista più noto al mondo, pioniere dell'arte contemporanea e personaggio tormentato, nel luglio 1890 si spara in un campo di grano nei pressi di Arles. Il giovane Armand Roulin, figlio del postino Roulin, unico amico di Van Gogh, non convinto del suicidio dell'artista, ripercorre le sue ultime settimane di vita incontrando le persone che, anche nei momenti più drammatici, gli sono state vicine. Da Adeline, la padrona di casa del pittore, a Père Tanguy, fino al pescatore o il dottore Paul Gachet e la figlia, tutti rigorosamente ritratti a olio, restituendo vita all'immediato e riconoscibile stile di Van Gogh. La casa gialla, il campo di grano e i fiori azzurri, la stanza con la sedia... realizzati con pennellate vivide, colori visionari e brillanti, e quel movimento fluido tipico del tocco "vangoghiano", si alternano al bianco e nero delle parti narrative.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO

Organizza la Commissione cultura con la collaborazione del Municipio

Sala Bettex - ore 20:30

Entrata libera

Giovedì 7 maggio 2020 | **Tempus fugit**



Regia di Bruno Soldini. Con Angelo Frigerio, Enrico Cereghetti, Danilo Bianchi, Irene Verda, Trudi Tilocca, Marco Molinari.

Durata 105 minuti.

Un anziano. Tutta la sua vita l'ha trascorsa dove voleva. Adesso hanno deciso che se ne deve andare in un ospizio tutto bianco, lontano dalle sue montagne. Quando la nostra società affronta (male) la condizione dell'anziano.

Un film realizzato con attori di mestiere e attori del momento. Professionisti e talentuosi amateur. Una miscela che accompagna il modo di interpretare la regia di Bruno Soldini. Un cocktail che in questo film diventa magico, toccante, da non perdere. Con uno straordinario Angelo Frigerio, "il signor Maestro" di tante trasmissioni radiofoniche sulla nostra terra.

Giovedì 4 giugno 2020 | **Fasctidi grass**



Regia di Bruno Soldini. Con Fioravanti Brazzola, Enrico Cereghetti, Vittorio Mazzo, Guido Galli, Pierangelo Tomassetti, Diego Gaffuri, Simona Faboni.

Durata 90 minuti.

Siamo nella Chiasso di fine anni '70, nel pieno dei preparativi per il carnevale, o meglio dei preparativi di uno di quei carri con i quali la creatività popolare esprime il suo giudizio, sulla politica, sul costume e spesso su una vittima predestinata. Il clima è quello degli scherzi e degli sberleffi in una terra di confine dove tra scambi ferroviari e scambi commerciali ci può scappare anche la truffa, che in tempo di carnevale non può non trasformarsi in burla.



IL BEL CINEMA
nella MASSERIA CUNTITT